



più Bimbi...più Futuro!!!



LETTERA APERTA - COMUNICATO STAMPA

Alghero, 6 novembre 2008

Al Presidente Commissione Sanità e
Servizi Sociali
On. Nazareno Pacifico

I dati crescenti sulla povertà in Italia, diffusi dall'ISTAT, mostrano anche in Sardegna un quadro allarmante che vede nella famiglia il soggetto più debole ed esposto sul quale investire maggiormente nell'azione di governo. Molto è stato fatto in questi anni: dalla legge sui servizi alla persona alle ingenti risorse inserite nel piano di contrasto alla povertà ed alla non autosufficienza (120 milioni di euro, più di ogni altra Regione, a fronte dei 200 stanziati dal Governo per il fondo nazionale), alle politiche attive per il lavoro.

Altrettanto resta da fare soprattutto sul versante legislativo: si sente, in particolare, l'esigenza di una legge organica sulla famiglia che, in modo non ideologico, ma concreto e pragmatico intervenga a favore di quelle che vivono situazioni di disagio, che aiuti la formazione di nuove famiglie e che supporti maggiormente quelle che si prendono cura di anziani, di persone con disabilità e quelle con più figli a carico.

Se le famiglie numerose oggi sono le più esposte al rischio povertà, dai dati ISTAT emerge un aumento del disagio anche nelle famiglie con soli tre componenti, nelle famiglie con persona di riferimento tra i 55 ed i 64 anni, e in quelle con due o più anziani.

Giace in Consiglio dal 31 luglio del 2007 una proposta di legge, la n. 293, che detta norme organiche per la famiglia (primo firmatario On. Bruno) per favorirne la formazione, rimuovendo gli ostacoli economici, di lavoro e abitativi; per la tutela dei nuclei numerosi e di chi soffre situazioni di disagio. Tra l'altro la legge prevede prestiti famiglia sino a 36mila euro, senza interessi o a tasso agevolato, fino a 5 anni per i momentanei stati di disagio. Beneficiari saranno le coppie che dichiarano di volersi sposare entro 12 mesi. Per le nuove famiglie è prevista una riserva del 20 per cento degli alloggi dell'edilizia pubblica e sovvenzionata; il rimborso, nei primi due anni di matrimonio, del 50 per cento della tassa rifiuti; il rimborso delle spese di allaccio di acqua, luce, gas. Poi la normativa prevede l'apertura di asili nido e microasili nei posti di lavoro. Infine, un'integrazione del reddito è prevista per le famiglie con almeno tre figli a carico. Aiuti anche per chi tiene con sé anziani e disabili.

Riteniamo che tale proposta di legge, elaborata con le associazioni delle famiglie sarde, anche unificata ed opportunamente migliorata in commissione ed in aula, possa rappresentare una ulteriore risposta concreta alle difficoltà in cui versano numerose famiglie e pertanto chiediamo con determinazione l'immediato esame nella commissione di merito del Consiglio Regionale.

Cordialmente,

Fam. Ledda Mauro e Filomena
Coordinatori Regionali Sardegna
Ass. Nazionale Famiglie Numerose
sardegna@famglienumerose.org 348 37 07 348